

una soluzione favorevole agli interessi italiani e avrebbe esposto l'Italia al rischio di una guerra (2), per ottenere la sgombro della zona di Trieste da poi tacito del tutto sulla dichiarazione trinazionale del 1948 che promise all'Italia l'intero Territorio libero o ha affermato che la dichiarazione anglo-americana del 18 ottobre 1953 (quelle che promise all'Italia almeno tutta la Zona A) era stata fatta, in fondo, per aprire all'Italia la via dei negoziati con Belgrado. Oggi la dichiarazione dell'8 ottobre è stata sostanzialmente (1) eseguita e sono state aperte le prospettive di una intesa con la Jugoslavia.

In fine il ministro ha speso molte parole per illustrare il valore del ritorno di Trieste all'Italia, per sottolineare la importanza degli accordi sulle minoranze etniche e per dichiarare che, ormai, la questione di Trieste aperta dalla guerra fascista è risolta. (Un applauso intensamente prolungato della maggioranza ha accolto il discorso del ministro degli Esteri, che era stato ascoltato in silenzio e senza interruzione).

Finito il discorso di Martino è stata aperta la discussione. Ha parlato per primo il fašista ANFUSO. Quindi il dc DAZZI si è occupato dell'emigrazione.

Ultimo oratore della giornata è stato il compagno Concetto MARCHESI. Il suo discorso, assai breve, è stato seguito con viva attenzione.

Ho ascoltato il discorso dell'on. Martino — ha detto Marchesi — così ben composto e così brillante nella forma ma, devo dichiararlo, desolato nella sostanza. Ella, on. Martino, ha parlato di successi, di accordi cui seguono accordi, ha parlato di un'Europa che va integrandosi. Io ricordo le guerre che succedono agli accordi e, si dice. Già, ma più responsabili ancora sono gli uomini che danno ai governi l'incarico e la poesia d'amministrazione. Responsabili sono, si dice. C'è tutto, invece, là dentro, che procede verso la guerra. La vostra politica, signori del governo, è immutata. On. Martino, a lei il ministro della Pubblica istruzione avrei potuto rivolgere buone parole, che mi rincresce di non poter rivolgere a lei ministro degli Esteri. In quel discorso, del riferimento qualche parola alla disperata matassa liberale, poteva disporre a provergono un arresto al troppo rapido progredire del professionismo. Adesso, no, adesso lei deve raccogliere i frutti intessuti della politica atlantica, di quella politica atlantica di cui gli uomini del partito liberali sono stati, del resto, sempre tenacementi sostenitori.

Questo patto di Londra — ha continuato Marchesi — salutato come il principio di una redenzione europea, cioè di quella parte di Europa che volge al tramonto, salutato come un patto storico importante e consolante, non contiene nulla che muova verso la pace. C'è tutto, invece, là dentro, che procede verso la guerra. La vostra politica, signori del governo, è immutata. On. Martino, a lei il ministro della Pubblica istruzione avrei potuto rivolgere buone parole, che mi rincresce di non poter rivolgere a lei ministro degli Esteri. In quel discorso, del riferimento qualche parola alla disperata matassa liberale, poteva disporre a provergono un arresto al troppo rapido progredire del professionismo. Adesso, no, adesso lei deve raccogliere i frutti intessuti della politica atlantica, di quella politica atlantica di cui gli uomini del partito liberali sono stati, del resto, sempre tenacementi sostenitori.

Si dice che l'accordo di Londra sia un accordo pacifico e difensivo, ma noi tutti sappiamo quale peso abbiano le dichiarazioni scritte accanto agli eserciti armati in pieno assetto di guerra. Il fatto concreto, comunque, ora è uno solo: il rialzo della Germania e la sua ammissione alla NATO. È quanto alle cautele e alle garanzie dei controlli militari, ci penserà l'America, senza fare tanto chiacchiere. L'America, infatti, ha vinto la partita che da parecchi anni stava giuocando sullo scacchiere dell'Europa occidentale. Essa, immune da ogni danno materiale, ricca delle sue immense risorse naturali e della sua grande spregiudicatezza morale, ha operato sull'Europa, straziata dalla guerra, una provvida e generosa assistenza, direbbe ella onorevole Martino, alla Città e Gregorovic abbia iniziato sondaggi reciproci per stabilire quali siano le reali possibilità che l'Italia, facendo proprio un suggerimento di Washington, aderisca all'alleanza balcanica.

Nella sua riunione di ieri, la direzione della DC — oltre a decidere la convocazione del consiglio nazionale a Trieste per il 3 e 4 novembre — ha preso alcuni provvedimenti per la riorganizzazione dei quotidiani e del governo. La segreteria confederale chiede perciò che il governo promuova — dopo una consultazione con tutti gli enti e le organizzazioni economiche e sindacali di Trieste — una legge organica per assicurare alle popolazioni di Trieste condizioni tali che garantiscono un sicuro sviluppo economico. D'altra parte, dal Dipartimento di Stato ed anche da Roma erompeva il grido di odio e di maledizione contro l'unione sovietica, gridò clamorosamente accolto da quanti si professano missionari, liberatori dei paesi oppressi dall'orientale.

Questo patto di Londra ha appunto rincorso le speranze di questi missionari, i quali ritengono che, con questo mezzo, le armi sancite potranno muovere alla liberazione degli oppressi. Ma in che cosa consiste di grazia, questo pernoso trionfismo che incomberà sull'Europa? A questa domanda aveva risposto su tutti i giornali governativi giorno per giorno per ora per ora. Ma lo ha deto anche, con una chilarità da asilo infantile, una signora insignita di un alto mandato rappresentativo.

Quel pericolo è rappresentato dalla Russia sovietica, gigante senza scrupoli che ha voluto associarsi le nazioni balcaniche, confinanti, stringendo anche un patto con la Cina. Si, siamo d'accordo con la signora. Il pericolo c'è ed è grave, ma non consiste nel'avanzata delle armate sovietiche oltre le bellezze frontiere del paesi occidentali: consiste nell'avanzata del socialismo dentro le frontiere stesse. Quello è il pericolo.

GRAVI PROBLEMI DI VITA E DI LAVORO POSTI DALLA SPARTIZIONE DEL T. L. T.

Le richieste della CGIL al governo La "legge Vigorelli, per i lavoratori e per l'economia di Trieste respinta dai pensionati

Immediata abolizione delle bardature militari anglo-americane e riassorbimento dei disoccupati Sottoposte a Romita le proposte per dare casa e lavoro ai profughi del comune di Muggia

A conclusione di una serie di incontri tra la segreteria della CGIL e quella della Confederazione del Lavoro di Trieste, è stato redatto un documento, che è stato trasmesso al presidente del Consiglio e ai ministri del lavoro, dell'Industria, dell'Agricoltura e dei Lavori Pubblici.

La segreteria della CGIL — dice il documento — dopo essersi consultata con la segreteria della Confederazione del Lavoro di Trieste, ha esaminato i problemi sorti nella zona di Trieste dopo il passaggio all'amministrazione italiana di tale zona, e che riguardano le possibilità di vita e di lavoro delle popolazioni triestine.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgenti allo scopo di superare la grave situazione economica della zona, e che venga presentato al più presto al Parlamento una legge organica che getti le basi di una rapida ripresa dell'economia triestina, nelle nuove condizioni che vengono a determinarsi con l'applicazione del "memorandum d'intesa" firmato a Londra.

La segreteria della CGIL chiede al governo che siano prese misure urgent